



CITTÀ DI MESSINA

Delibera n° _____

del _____

PROPOSTA ISTRUITA DA: DIPARTIMENTO SERVIZI TRIBUTARI
PROPONENTE: IL SINDACO, On. Dott. Cateno De Luca

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N° _____ DEL _____

ATTRIBUTO			

Riservato all' Area Finanziaria

2/3/2021

5890X/2021

OGGETTO: Regolamento di regolarità tributaria.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

il TUOEL approvato con D.P.R. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Il Decreto Legislativo 30.3.2001 n. 165;

il D.Lgs. 15.12.2019 n. 446;

la Legge 27.12.2019 n. 160;

la Legge 28.6.2019 n. 58;

L'Ordinamento Amministrativo EE.LL. Della Regione Siciliana;

Il vigente Statuto Comunale;

CONSIDERATO

CHE la gestione delle entrate comunali ha assunto una importanza strategica considerata l'evoluzione della finanza locale indirizzata verso il federalismo. A fronte di trasferimenti statali decrescenti il gettito delle entrate locali rappresentano oggi la parte più rilevante dei bilanci degli enti locali finalizzata alla copertura delle spese per far fronte alle esigenze dei cittadini;

CHE in un contesto complesso e in continua evoluzione, il rapporto tra ente locale e contribuente risente di una sperequazione derivante dalla evasione fiscale che ha un peso sui cittadini onesti;

CHE occorre affermare il principio secondo il quale l'eliminazione dell'evasione tributaria consente di migliorare qualità e quantità dei servizi locali;

CHE occorre caratterizzare gli strumenti per individuare le azioni poste in essere dall'ente locale al fine di giungere al rilascio della certificazione di regolarità contributiva locale con l'approvazione del regolamento specifico;

CONSIDERATO altresì:

CHE il Comune di Messina si conforma ai principi dello statuto dei Diritti del contribuente con particolare riferimento a quelli sulla trasparenza, leale collaborazione, tutela

dell'affidamento e buona fede nonché agli obiettivi di cooperazione rafforzata fisco contribuente, riduzione degli adempimenti, assistenza e tutoraggio del contribuente medesimo;

CHE il Comune può portare a riscossione coattiva le proprie entrate utilizzando i diversi strumenti che offre la normativa quali la riscossione coattiva tramite ruolo, riscossione coattiva tramite ingiunzione di pagamento ma anche con strumenti ordinari giudiziari e che nel caso della riscossione tramite ingiunzione di pagamento, effettuata anche dall'Ente o tramite i soggetti iscritti all'albo dei soggetti abilitati;

RITENUTO:

CHE ai fini della riscossione gli uffici improntano le attività ai principi sopraenunciati in modo da garantire il perseguimento delle finalità pubbliche di giustizia ed equità;

DARE ATTO:

CHE tutte le entrate comunali, tributari e patrimoniali se non rimosse nei termini ordinari previsti dalle rispettive procedure di competenza devono essere oggetto di ulteriore attività di recupero cosiddetta coattiva al fine di assicurare il gettito atteso nelle previsioni di bilancio necessario ad assicurare lo svolgimento dei servizi generali dell'Ente

VISTO lo schema di regolamento concernente la regolarità contributiva locale;

PROPONE

APPROVARE IL REGOLAMENTO DI REGOLARITÀ TRIBUTARIA LOCALE;

DARE ATTO che il presente provvedimento non ha effetti diretti sul bilancio ma effetti indiretti in considerazione delle azioni che consentiranno una maggiore incisività sul recupero dell'evasione tributaria;

TRASMETTERE la presente deliberazione a tutti i Dipartimenti Comunali;

PUBBLICARE il presente provvedimento all'Albo Pretorio online sul sito internet istituzionale del Comune di Messina.

Art. 1

Finalità e ambito di applicazione del regolamento

Scopo del presente regolamento è quello di dare attuazione della previsione dell'articolo 15 ter del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34 così come modificato dalla Legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58. In assenza di specifiche ulteriori norme concernenti l'argomento l'Ente ha deciso di dare piena attuazione di tale disposizione al fine di adottare misure preventive che consentano il contrasto dell'evasione dei tributi locali.

Nell'ambito del presente regolamento, per tributi locali si intendono tutte le obbligazioni di natura tributaria la cui soggettività attiva e relativi poteri gestori sono attribuiti per legge al Comune e precisamente la Tassa sui rifiuti Urbani, l'Imposta Municipale unica, l'Imposta di Soggiorno, la Tassa sui servizi indivisibili, il canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria introdotto dall'art. 1, comma 816, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) in sostituzione dell'Imposta di Pubblicità e Diritti Pubbliche Affissioni e Canone Occupazione Suolo Pubblico, abrogati.

Il presente regolamento si applica anche ai tributi locali affidati dal Comune di Messina in concessione, a soggetti concessionari pubblici o privati, per l'accertamento e/o la riscossione. Nel caso di affidamento della gestione dei citati tributi a soggetti terzi, l'Ente o il soggetto concessionario coopererà con l'ufficio tributi del Comune per dare attuazione al presente regolamento.

Sono escluse dall'applicazione del presente regolamento le addizionali comunali relativamente alle quali il Comune è solo beneficiario dei relativi introiti essendo la gestione attribuita per legge allo Stato, all'Agenzia delle Entrate o ad altri soggetti.

Art.2

Definizione di irregolarità tributaria

Ai fini dell'applicazione del presente regolamento, si stabilisce che per irregolarità tributaria si intende allorquando, il soggetto istante abbia un debito, risultante da tutte le entrate ricomprese nel precedente articolo 1 a seguito di omessa o infedele denuncia, parziale o mancato versamento alla scadenza ordinaria, di emissione di avviso di accertamento - non sospeso amministrativamente o giudizialmente - o di avvio della riscossione coattiva superiore all'importo di euro 100,00.

Art. 3

Soggetti che si trovano in posizione di irregolarità tributaria

Ai soggetti che esercitano attività commerciali o produttive che si trovano in posizione di irregolarità tributaria non è consentito il rilascio di licenze, autorizzazioni, concessioni e dei relativi rinnovi, né di contrarre con il comune.

Nel caso in cui, invece, la situazione di morosità sia successiva al provvedimento autorizzatorio, e dunque, in caso di esito negativo della verifica da parte del Comune di Messina sulla regolarità tributaria, l'ufficio competente notifica all'interessato la comunicazione di avvio del procedimento di sospensione dell'attività di cui alle licenze, autorizzazioni, concessioni e segnalazioni certificate di inizio attività, assegnando un termine di 30 giorni per la regolarizzazione. Decorso infruttuosamente tale termine nei 15 giorni successivi viene emesso il provvedimento di sospensione per un periodo di novanta giorni, ovvero sino al giorno della regolarizzazione, se

antecedente. Qualora gli interessati non regolarizzino la loro posizione entro il predetto termine di novanta giorni, la licenza, autorizzazione o concessione viene revocata.

I contribuenti morosi potranno procedere a regolarizzare la propria posizione debitoria con gli strumenti previsti dal regolamento generale delle Entrate o da quelli specifici dei tributi oggetto del debito o fornendo specifica garanzia bancaria e/o assicurativa, sempre secondo le modalità previste dai regolamenti sopracitati, con escussione a prima richiesta pari all'importo dei tributi ancora dovuti a garanzia del pagamento delle somme, anche in caso di rateazione. In caso di rateazione delle somme dovute, anche il solo mancato pagamento di una rata fa ritornare il contribuente nella posizione di irregolarità tributaria ai fini dell'applicazione del presente regolamento, fatto salvo il pagamento cumulativo entro la scadenza della rata successiva.

Art. 4

Modalità di verifica in caso di rilascio di nuove istanze

Preventivamente al rilascio di licenze, autorizzazioni, concessioni e dei relativi rinnovi, alla ricezione di segnalazioni certificate di inizio attività concernenti attività commerciali o produttive, i Dipartimenti Comunali preposti al rilascio dei citati atti, procedono a verificare nella banca dati unica, la regolarità tributaria del soggetto istante.

Per soggetto istante si intende sia la persona fisica che agisce in proprio, sia la persona fisica che agisce in rappresentanza di un soggetto avente o meno personalità giuridica. Nel caso di attività svolta da una persona fisica la verifica di regolarità è effettuata solo relativamente alla posizione tributaria dell'attività d'impresa.

Nel caso di istanza presentata da persona giuridica, a mezzo di proprio legale rappresentante, la regolarità tributaria sarà verificata esclusivamente con riguardo alla persona giuridica istante.

L'istante potrà procedere a dimostrare l'avvenuto pagamento dei tributi disciplinati dall'articolo 1 mediante esibizione delle attestazioni di pagamento complete delle ricevute dell'istituto che ha veicolato il pagamento. In tale caso la documentazione prodotta è trasmessa al Dipartimento Tributi e al Dipartimento Patrimonio che provvederanno a verificarne la correttezza entro trenta giorni lavorativi decorrenti dalla data di trasmissione della richiesta, trascorsi i quali la situazione si riterrà in regime di regolarità tributaria ferme restando le disposizioni del successivo articolo 5.

Art. 5

Verifica delle istanze già autorizzate

In sede di prima applicazione entro 30 giorni dall'approvazione del presente regolamento, e poi con cadenza mensile, i Dipartimenti che sono titolari dei procedimenti amministrativi per il rilascio di licenze, autorizzazioni, concessioni provvedono a verificare la banca dati unica della gestione dei tributi di cui all'articolo 1 l'elenco dei soggetti che hanno licenze, autorizzazioni e concessioni attive allo scopo di verificare la posizione di regolarità tributaria. .

Per i tributi iscritti a ruolo la verifica viene effettuata sulla base degli elementi risultanti alla data della stessa dall'apposito applicativo web di Agenzia delle Entrate riscossione.

Ai soggetti morosi già titolari di provvedimento autorizzatorio si applica quanto previsto all'art. 3.

Art. 6

Causa di esclusione di cui all'art.80 comma 4 del d.lgs .n.50/2016

Ai sensi dell'art.80 comma 4 del d.lgs n.50/2016, cd codice degli appalti, i mancati pagamenti dei tributi comunali di cui all'art.1, comportano l'esclusione della partecipazione alle gare di appalto per servizi, lavori e concessioni indette dal Comune, integrando la causa di esclusione ivi prevista per il mancato pagamento di imposte e tasse.

I Dipartimenti che aggiudicano le gare, in sede di verifica dei requisiti autocertificati dall'aggiudicatario, dovranno altresì procedere, alla verifica della regolarità tributaria.

Art. 7

Norma di rinvio

Per quanto non disciplinato si fa riferimento ai regolamenti approvati dall'Ente.

CITTÀ DI MESSINA

DIPARTIMENTO SERVIZI FINANZIARI

Attestato ai sensi degli artt. 49, c.1 e 147 bis, c.1, D.Lgs. 267/2000
e dell'art. 12 L.R. 30/2000

Prot. n. 58907 del 02/03/2021

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, parere Favorevole di regolarità contabile.

Il Direttore di Sezione di Ragioneria
Dott. Filippo Marabello

Per il Responsabile del Servizio Finanziario
Il Sostituto Dott. Antonino Cama

15 MAR 2021



COMUNE DI MESSINA

Il Collegio dei Revisori

Prot.

Al Sig. Sindaco
On. Dott. Cateno De Luca

Al Presidente del Consiglio
Dott. Claudio Cardile

Al Direttore Generale
Dott. Federico Basile

Al Segretario Generale
D.ssa Rossana Carrubba

Al Responsabile F.F.
Del Dipartimento
Servizi Finanziari
Dott. Antonino Cama

Al Dirigente
Del Dipartimento Servizi Tributarî
Dott. Antonino Cama

Oggetto: Parere Rev. n. 42 sulla proposta di deliberazione prot. 58970 del 02/03/2021 "Regolamento di regolarità tributaria".

L'Organo di Revisione Economico Finanziaria esprime il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale inerente all'approvazione del regolamento di cui in oggetto.

Il Collegio dei Revisori

Considerato che la legge n. 58/2019 "conversione in legge con modificazioni del D.L.34/2019 all'art. 15 ter dispone.... *gli Enti locali competenti al rilascio di licenze, autorizzazioni, concessioni, e dei relativi rinnovi, alla ricezioni di segnalazioni certificate di inizio attività, uniche o condizionate, concernenti attività commerciali o produttive possono disporre, con norma regolamentare, che il rilascio o il rinnovo o la*

permanenza in esercizio siano subordinati alla verifica della regolarità del pagamento dei tributi locali da parte dei soggetti richiedenti;

considerato che l'Ente ha ritenuto opportuno introdurre una disciplina generale riguardante la "regolarità tributaria locale" al fine di garantire il rispetto della legalità da parte degli operatori commerciali ed evitare disparità di trattamento e vantaggi concorrenziali a soggetti inadempienti verso l'Amministrazione Comunale;

Considerato che con il presente regolamento il Comune potrà avere vantaggi, anche al fine di assicurare il gettito atteso nelle previsioni di bilancio necessario ad assicurare lo svolgimento dei servizi generali dell'Ente;

Dato atto che ciò rientra nella competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 267/2000;

Visto, anche lo schema di regolamento concernente la regolarità contributiva sul quale il Collegio dei Revisori dei Conti si è espresso con il parere n. 32 Rev. prot. 65103 del 08/03/2021;

Visto i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile rilasciati dal Responsabile f.f dal Dirigente Dott. Antonino Cama ai sensi art 53 della legge 142/90 come recepito in Sicilia con la 48/91 e dell'articolo 49, comma 1 e articolo 147 bis del D.Lgs n. 267/2000;

Visto il D.Lgs n. 267/2000;

Visto il D.Lgs n. 165 del 30/03/2001 e il D.Lgs. n. 446 del 15/12/2019;

Visto la Legge n. 160 del 27/12/2019 e la Legge n. 58 del 28/06/2019;

Visto l'Ordinamento Amministrativo EE.LL. della Regione Siciliana;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Tenuto conto di quanto sopra detto, il Collegio per quanto di competenza

ESPRIME

Parere favorevole sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto "Regolamento di regolarità tributaria".

Il Collegio dei Revisori

Dott. Antonio Tumminello

D.ssa Annamaria Papparone



OGGETTO: Regolamento di regolarità tributaria

IL DIRIGENTE

VISTI l'art. 53 della L. n. 142/90 recepito dall'art. 1 comma 1 lett. i) della L.R. 48/91 e l'art. 147 bis, comma 1 D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Per quanto concerne la regolarità tecnica

ESPRIME

In ordine alla proposta di deliberazione in oggetto indicata parere *favorevole* attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

IL DIRIGENTE
Dott. Antonino Cama